



COMUNE DI GIARRE

(Provincia di Catania)

Al Presidente della Regione Sicilia On.Crocetta

All'Ass.re Regionale Dott.ssa Borsellino

Al Presidente VI Commissione ARS On. Digiacomo

Al Commissario Straordinario ASP 3 CT Dott.ssa Murè

E.p.c.

A Sua Ecc.za Prefetto Dott.ssa Federico

Oggetto: Situazione disastrosa dell'Ospedale di Giarre, dovuta alle intollerabili carenze di organico e all'assenza di supporto logistico e strumentale.

I sottoscritti:

- **Roberto Bonaccorsi**, Sindaco di Giarre, nonchè Presidente della Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 17;
- **Longo Francesco**, Presidente del Consiglio Comunale;
- **Tania Spitaleri**, Consigliere Comunale, nonchè Presidente della Commissione Consiliare "Indagine, monitoraggio e studio sullo stato dell'arte dell'Ospedale di Giarre e del Distretto Sanitario di Giarre".
- Considerato che il 26 febbraio 2014 e il 17 marzo 2014 hanno avuto luogo incontri ufficiali tra l'Assessore Regionale alla Sanità, Lucia Borsellino, e una delegazione istituzionale del Comune di Giarre, composta dal Presidente della Conferenza dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 17 e Sindaco di Giarre, Roberto Bonaccorsi, e dalla Commissione Consiliare "Indagine, monitoraggio e studio sullo stato dell'arte dell'Ospedale di Giarre e del Distretto Sanitario di Giarre".
- Considerato che l'Ass.re Borsellino ha illustrato a quel tempo il Nuovo Piano Regionale di Rimodulazione della Rete Ospedaliera, garantendo per il P.O. di Giarre una connotazione specifica all'interno del Distretto 1, che comprende gli Ospedali Riuniti di Giarre e Acireale, ed è stato concordato che fosse d'uopo tener conto delle istanze del territorio ed affidare alle

istituzioni locali un ruolo fondamentale di monitoraggio nell'attuazione delle previsioni ivi contenute.

- Visto che nel corso dei suddetti incontri si è convenuti sull'esigenza ineludibile di una immediata e reale tutela della salute pubblica dei 120.000 cittadini dell'area jonico-etnea e, per quanto concerne il P.O. di Giarre, è stata concordata e ribadita la garanzia dell'attuazione di una vocazione medica e di un'implementazione di reparti e posti letto; oltre ad un imprescindibile potenziamento di risorse umane e strumentali del Pronto Soccorso.
- Accertato che ad oggi nulla di quanto concordato è stato attuato, mentre lo svuotamento di personale e servizi dell'Ospedale di Giarre continua inarrestabile e persiste una situazione disastrosa nel Pronto soccorso, dovuta alle intollerabili carenze di organico e all'assenza di supporto logistico e strumentale, che certamente comportano un grossissimo rischio per il personale addetto e per i pazienti, determinando l'**impossibilità di garantire i livelli essenziali di assistenza.**
- Atteso che la situazione in cui versa il Presidio Ospedaliero giarrese è molto complicata ed appare evidente lo stato di progressivo abbandono dello stesso, con inevitabile e conseguente nocumento per la tutela della salute pubblica dei cittadini di un territorio così densamente popolato.

Ritenendo

non più sostenibile lo status quo del P.O. giarrese, il quale non può riuscire a garantire nemmeno le più elementari risposte al bisogno di salute dei cittadini dei dieci comuni del Distretto Socio Sanitario n. 17

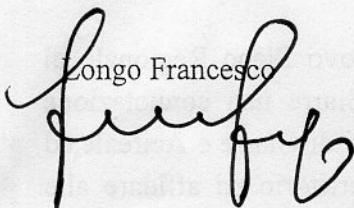
Chiedono

ai soggetti in indirizzo, ognuno per le proprie competenze, celeri ed esaustivi riscontri in merito alle inefficienze evidenziate, al fine di superare il difficile stato dell'arte, nonché la concreta applicazione ed immediata applicazione di quanto concordato sul futuro degli Ospedali Riuniti di Giarre e Acireale in data 26 febbraio 2014 ed in data 17 marzo 2014.

Dichiarano

che da oggi, il Sindaco con la sua Amministrazione, l'intero Consiglio Comunale e la Commissione all'uopo preposta, in assenza di celere riscontro e di tempestivi risultati che facciano intendere inequivocabilmente un cambio di passo sia a livello gestionale che a livello operativo, valuteranno ogni manifestazione o atto anche eclatante per rivendicare il diritto alla salute dell'intero Territorio.

Giarre li

Longo Francesco


Roberto Bonaccorsi


Tania Spitaleri
